mebbin:

WWW.WEBBIN.IT



Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N. 12 Anno XIII - 24 giugno 2022

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU





Via Gargano, 224 - Manfredonia Tel. 0884 535891 - 347 9884619

Carnevale Estivo 2022 a Manfredonia

di Raffaele di Sabato

segue a pag. 3

È stato annunciato ufficialmente lo scorso 12 aprile alla BIT (Borsa Italiana del Turismo) di Milano il Carnevale Manfredonia "festeggiato" in questa bollente estate. E così sarà, infatti gli eventi legati al Carnevale Estivo di Manfredonia partiranno ufficialmente il prossimo 17 luglio consacrando il progetto di gemellaggio con il Carnevale di Putignano di cui una rappresentanza sarà ospite nella nostra città. Gli eventi ed i festeggiamenti proseguiranno fino alla notte di San Lorenzo, il 10 agosto, giorno in cui si archivierà la 68° edizione del Carnevale Manfredoniano. Un'edizione che è stata definita emblematicamente "Spiagge e Coriandoli" e che si svolgerà prevalentemente sulla costa del golfo il cui cuore pulserà in piazzale Diomede ed in Piazza Maestri d'ascia. Un modo per amplificare la connessione tra città e porto che chiede maggiore attenzione e sburocratizzazione per riqualificarlo e renderlo maggiormente accogliente verso lo sviluppo turistico





ricettivo. Il 23 luglio sarà la giornata clou del Carnevale Estivo, data del grande spettacolo che vedrà diversi ospiti famosi che animeranno la "notte colorata". Le risorse economiche per organizzarlo proverranno prevalentemente dal fondo messo a disposizione dalla Regione Puglia a favore dei Carnevali storici, 100 mila euro, e da eventi autofinanziati da privati. Stessa somma messa a disposizione anche per i Carnevali di Putignano e Massafra. Le strade della città saranno addobbate in modo originale, con toni colorati e originarie luminarie. Tanti gli eventi in programma. Nei giorni scorsi il Comune di Manfredonia ha diffuso un avviso finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse da parte di organizzazioni e gruppi mascherati, per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di soggetti nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza, e procedere alla selezione di iniziative finalizzate ad arricchire il Progetto "Carnevale di Manfredonia_ Estate 2022" mettendo a disposizione dei beneficiari



POLVERE DI STELLE La faida tra Conte e Di Maio

di Micky dè Finis

Ricordate Polvere di Stelle, film commedia andato in scena nel '73, scritto dal grande Maccari? Un set da sballo, con Alberto Sordi e Monica Vitti, ma anche Wanda Osiris, Carlo Dapporto e persino Alvaro Vitali. La trama racconta di una compagnia teatrale che cerca di sbarcare il lunario nella Roma del '43, in un'Italia messa in ginocchio dalla guerra. Una compagnia scalcinata che ne passa di tutti i colori e che alla fine si riduce a vivere pateticamente di rimpianti. Perché ne scrivo? Perché la storia di questo film, non solo il nome, riporta alla mente un po' quel che va accadendo in questi giorni nel Movimento 5 Stelle, lacerato da lotte intestine, che hanno già fatto tracollare questa formazione negli ultimi test elettorali. Un'autentica faida guidata da un Conticida! Anche qui la regia era quella di un comico niente male come Beppe Grillo, balzato improvvisamente agli onori della cronaca politica per aver fondato il movimento. Poi arriva Conte e le cose cambiano. Eccome se cambiano! Era il 9 settembre del 2009 e Grillo, assieme a Gianroberto Casaleggio, lancia la sua sfida "all'Italia ladrona" sventolando la Carta di Firenze. All'inizio un boom. Poi, come d'incanto, quando il comando passa a Conte, il gruppo si sfalda, ne più ne meno di quel che accadde nel secolo scorso ad un altro comico, il commediografo Guglielmo Giannini, napoletano ma di origini pugliesi, che nel '44 fondò il Fronte dell'Uomo Qualunque. Anche quella storia ebbe vita breve, neanche 5 anni, collocandosi in uno spazio

Manfredonia conferisce la cittadinanza onoraria al 21º Reggimento Artiglieria Terrestre "Trieste", la minoranza contesta

di Matteo di Sabato

segue a pag. 3

Un'altra luminosa pagina da ascrivere nel libro d'Oro della nostra città, il conferimento della Cittadinanza Onoraria al 21° Reggimento Artiglieria Terrestre "Trieste", di stanza a

Foggia. Teatro della significativa cerimonia l'Aula consiliare di Palazzo San Domenico. Ad accogliere la nutrita rappresentanza, tra ufficiali, sottufficiali e soldati, l'intera Giunta Municipale. Il riconoscimento è stato conferito per l'impegno cıvııe aımostrato dal Reggimento nei riguardi del territorio e della cittadinanza di Manfredonia, tra le quali il contrasto all'epidemia CO-

VID-19, la partecipazione alle celebrazioni del Centenario della traslazione e della solenne tumulazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria e il supporto al progetto "Mare senza barriere", per sviluppare e diffondere la pratica sportiva quale diritto dei cittadini ad una

sana crescita fisica e morale, coniugando la passione per il mare e la navigazione ad un'azione di sensibilizzazione a sostegno di tutti coloro che vivono in condizioni fisiche di diverse abilità. Dopo la lettura delle motivazioni oggetto dell'alto riconoscimento, il sindaco Gianni Rotice, a nome

> dell'intera cittadinanza, del Consiglio comunale e suo personale nell'esprimere i sentimenti di viva gratitudine al 21° Reggimento Artiglieria Terrestre "Trieste", ha consegnato al Comandante Colonnello Andrea Gallieni la pergamena attestante il conferimento dell'alto riconoscimento. Quest'ultimo, nel ringraziare per l'attestato, ha donato alla Città un quadro dove è riportata,

in sintesi, la storia del Reggimento, oltre al Crest (stemma araldico del Corpo). Anche se condiviso l'apprezzamento ed il riconoscimento, la delibera n. 24 del 31 maggio 2022, in fase di discussione in Consiglio comunale fu contestata fortemente dall'opposizione politica che adduce-



Presso il Centro Velico Gargano - Molo di Ponente Manfredonia INFO E ISCRIZIONI; velagargano@gmail.com Del Bravo . Gargano Sailing) - 326.9793912 (Mario Totaro . Centro Velico Gargano) Seguici su f 🔞

LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69 Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it



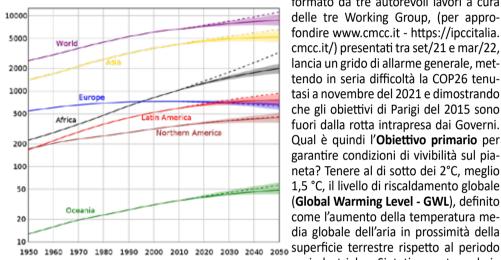




Eolico, quale VENTO prendere?

di Andrea Trotta (ingegnere)

Notizie dell'ultim'ora è che sia stato rispolverato un vecchio progetto proposto dalla Trevi Energy spa (2007) volto alla realizzazione di un Parco Eolico Offshore al largo delle coste garganiche. Non sono ancora note le caratteristiche, anche perché non c'è nessun progetto presentato ad organismi di valutazione, nazionali, regionali o provinciali. Allora perché parlarne? Per creare consapevolezza e perché la conoscenza svia la paura, le polemiche i dubbi e le incertezze. Umilmente e senza la pretesa di convincere nessuno, voglio solo provare con voi, a sovvertire lo statico pensiero che sia, il vento in poppa il migliore, ma che se necessario, bisogna navigare di bolina. Non stabiliremo se una cosa vada o meno, fatta, ma cercheremo di capire insieme, "dove siamo" quale "direzione prendere" per raggiungere gli "obiettivi" fissati/imposti. Stabiliamo in pratica una rotta o anche una Roadmap. Partiamo da "Dove siamo?". La terra negli ultimi 800.000 anni ha subito 8 ere glaciali (raffreddamento, avanzamento dei ghiacciai) e altrettante ere interglaciali (riscaldamento, ritiro dei ghiacciai). In generale le ere glaciali dura-

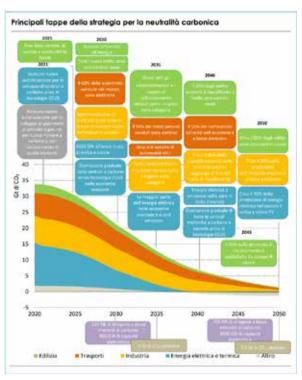


no 100.000 anni mentre quelle interglaciali 15.000 anni. Noi siamo in un'era interglaciale (riscaldamento), iniziata circa 11.700 anni fa, in sequenza alla fine dell'ultima era glaciale, detta "glaciazione Würm". Pertanto, la nostra civiltà (circa 10.000 anni fa) ha approfittato di un periodo interglaciale chiamato di "Ottimo Climatico' per svilupparsi. Poi dal periodo della industrializzazione, la popolazione del pianeta, in poco meno di 100 anni è saltata da 2 miliardi di abitanti a circa 7,5 miliardi. Il grafico mostra uno studio eseguito dall'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), dove rileviamo, per area geografica e mondiale, l'andamento demografico passato e le previsioni future. La stessa IPCC stima che diventeremo 8 miliardi entro il 2030 e circa 10 miliardi per la fine del secolo. Quindi siamo in una situazione di innalzamento della temperatura, dovuta ai naturali cicli del nostro pianeta (cicli lunisolari) e ad un surriscaldamento aggiuntivo dovuto all'azione Antropica per l'eccessiva immissione in atmosfera di gas serra. L'azione antropica non è mai stata registrata nelle ere interglaciali passate e i suoi effetti aggiuntivi, non sono assolutamente trascurabili o secondari. Sempre l'IPCC, con l'ultimo rapporto AR6,

> formato da tre autorevoli lavori a cura delle tre Working Group, (per approfondire www.cmcc.it - https://ipccitalia. cmcc.it/) presentati tra set/21 e mar/22, lancia un grido di allarme generale, mettendo in seria difficoltà la COP26 tenutasi a novembre del 2021 e dimostrando che gli obiettivi di Parigi del 2015 sono fuori dalla rotta intrapresa dai Governi. Qual è quindi l'Obiettivo primario per garantire condizioni di vivibilità sul pianeta? Tenere al di sotto dei 2°C, meglio 1,5 °C, il livello di riscaldamento globale (Global Warming Level - GWL), definito come l'aumento della temperatura media globale dell'aria in prossimità della preindustriale. Sinteticamente ed in

maniera molto riduttiva dal rapporto dell'IPCC, (AR6), evidenzio solo tre delle innumerevoli conclusioni: "Gli aumenti osservati nelle concentrazioni di gas serra (GHG) dal 1750 sono inequivocabilmente causati da attività umane. Dal 2011 le concentrazioni in atmosfera hanno continuato ad aumentare, raggiungendo nel 2019 medie annuali di 410 ppm per l'anidride carbonica (CO₂), 1.866 ppb per il metano (CH₂), e 332 ppb per il protossido di azoto (N,O); la temperatura superficiale globale nel periodo 2001-2020 è stata di 0,99°C superiore a quella del periodo 1850-1900, ed è stata più alta di 1,09°C nel periodo 2011-2020 rispetto al periodo 1850-1900, con aumenti maggiori sulla terraferma (1,59°C) rispetto all'oceano (0,88°); L'influenza umana è la causa principale del ritiro dei ghiacciai a livello globale dagli anni '90, della diminuzione del ghiaccio. Questa di-

minuzione è di circa il 40% in Settembre (mese del minimo annuale). Inoltre, le attività umane hanno contribuito alla diminuzione della copertura nevosa primaverile dell'emisfero settentrionale dal 1950 e allo scioglimento superficiale osservato della calotta glaciale della Groenlandia negli ultimi due decenni." Allora viene da chiedersi, rivolgendosi a tutti noi, singoli individui abitanti di questa terra: forse non abbiamo assimilato la gravità del problema? Facciamo finta di niente? O, peggio, non sappiamo cosa fare? Ebbene l'IPCC ci viene in aiuto anche in questo, ci indica la direzione da prendere ed anche cosa fare per l'adattabilità della vita alle nuove condizioni climatiche future. Non dimentichiamo che anche se oggi ponessimo a 0 (NET ZERO) le emissioni, v'è comunque l'era interglaciale che per almeno altre 1000-2000 anni deve esaurire il suo ciclo. "Direzione da prendere" ROADMAP. Nella immagine a canto, che invito tutti ad analizzare e tenere presente, nel quotidiano, è riportato quanto ognuno di noi come cittadini, educatori, genitori, responsabili delle società civili,



amministratori governatori ecc. siamo tenuti a fissare come obiettivi. Come si può vedere non è una roadmap con vento in poppa, ma tutt'altro. Richiederà cambiamenti radicali di decrescita di inviluppo cioè di progresso ecologico, sostenibile. Oltre alla esigenza di interventi radicali per l'adattabilità ai cambiamenti climatici, che oltre alla eliminazione di immissione di gas serra ci vedrà impegnati nella sottrazione e deposito della CO, emessa in eccesso nel passato. Solo dopo aver assimilato almeno questo, inizieremo a parlare se fare o meno qualcosa e come farlo e a cosa rinunciare per dismettere attività altamente inquinanti. Concludo con una citazione: "L'aver considerato l'educazione come un mezzo per promuovere la sostenibilità ambientale, nonostante le migliori intenzioni, ha spesso dato luogo a modelli gerarchici di pianificazione, insegnamento, programmazione e valutazione (mediante pacchetti formativi standardizzabili), lasciando in secondo piano (come se fossero non problematici) i saperi e i valori degli educatori, degli educandi, del contesto nel quale vivono". (Bonnett, 2002).

Continua da pag. 1 - POLVERE DI STELLE La faida tra Conte e Di Maio

trasversale tendenzialmente incline alle destre, mentre Grillo preferiva strizzare l'occhio dall'altra parte. Quella di Giannini fu una formazione populista, con atteggiamenti di sfiducia verso le istituzioni democratiche che finirono con il tradursi in opzioni conservatrici e semplicistiche che gli consentirono comunque di poter contare per pochi anni su una trentina di seggi in Parlamento. Personaggio improbabile, il suo motto era "non ci rompete più le scatole", capace di passare dalla destra alla sinistra comunista di Palmiro Togliatti, che definiva anni prima "verme, farabutto e falsario". Ma quando Amintore Fanfani, erano gli anni '50, formò un governo di centro sinistra per Giannini fu la fine. Non se lo filò più nessuno. Ho sempre pensato che ci fosse una qualche provincia di Foggia 8 parlamentari sono assonanza tra queste due trovate politi-

che che la storia racconta. Ma non pensavo fossero poi tante. Anche Grillo, che ha avuto una fortuna elettorale ben più consistente del suo collega in arte, aveva un suo motto, il famosissimo "vaffa...", ma a parte questi aspetti pittoreschi, direi che una vena populista e qualunquista si è andata sempre più gonfiando nel movimento grillino sino ad arrivare ai nostri giorni. A ben guardare le cose, credo che il Movimento abbia avuto un merito nella vicenda politica italiana, soprattutto coprendo il vuoto che molte formazioni tradizionali hanno lasciato per strada. Molte individualità positive sono emerse sulla scena, come in Puglia che ha visto eleggere ben 28 deputati e 14 senatori del Movimento. Solo dalla arrivati a Roma. Mai una rappresentanza

parlamentare così nutrita. Poi qualcuno si è perso per strada, come Rosa Menga, altri l'hanno semplicemente cambiata, come Nunzio Angiola, Antonio Tasso e Francesca Troiano. Ma è innegabile che questo Movimento, di cui non condivido nulla, ha rivelato alcuni portatori sani di interessi collettivi. Penso al giovanissimo Mario Furore, europarlamentare, a Marco Pellegrini, sempre in prima fila sui temi della lotta alla mafia, al bravo Giorgio Lovecchio, attento ed operoso attore delle dinamiche parlamentari. Di Rosa Barone non dico nulla: stimo moltissimo questa donna per la quale non sarebbe male immaginare un futuro politico onde poter sfruttare per Foggia quella genuina generosità che tutti, anche gli avversari, le riconoscono. Il punto è un altro però! Quante di

queste individualità supererà indenne le forche caudine che si vedono nell'orizzonte pentastellato? La resa dei conti è dietro l'angolo, Luigi Di Maio lo sa bene e sembra anche aver colto con largo anticipo la strategia da attuare che è tutta incentrata sull'emancipazione di una parte del Movimento pronto a seguirlo, questa la mia sensazione. Il Ministro degli Esteri di oggi è una persona lontana anni luce dal ragazzotto di un tempo. Ha lavorato bene, è cresciuto. Giuseppe Conte ha invece una bella gatta da pelare. Mantenere la casa con tutti i suoi inquilini originari riesce difficile. Certo, lui sarà probabilmente eletto nel Parlamento del Paese, messo com'è in rampa di lancio. Ma del suo Movimento rimarrà poco o nulla. Come nella scalcinata compagnia di Polvere di Stelle.









Bivio San Giovanni Rotondo (FG) INFO E PRENOTAZIONI: 351 0051423

SABATO E DOMENICA Aperti anche a pranzo

Contrada Matine Loc. Capone

A tavola con Cedrospeziato, il cibo tra tradizione e scienza

di Mariantonietta Di Sabato

Valentina Trimigno è una nutrizionista, Sabrina Vasciaveo una giornalista. Valentina pensava da tempo di realizzare un prontuario semplice e pratico per i suoi pazienti in cui raccogliere le risposte a quelle domande che di solito poniamo al "dottor Google" per cercare consigli sulla nostra salute. Sabrina ha avviato una collana di testi dedicati alla cucina, ed era alla ricerca di un nutrizionista per scrivere un volume della sua collana a quattro mani. Dall'incontro di questi due mondi, uno sociale e letterario e l'altro scientifico, è nato A tavola con Cedrospeziato. In uno raccoglie notizie e informazioni sul cibo di tipo antropologico e sociale accanto ad una parte pratica che raccoglie consigli sul cibo legato alle varie stagioni della vita. Non mancano ricette tradizionali rivisitate. Il tutto in un linguaggio semplice e comprensibile con informazioni corrette a differenza di quelle che, per praticità e velocità, si potrebbero andare a cercare su Google andando incontro spesso anche a teorie contrastanti che portano fuori strada e magari non hanno nessuna base scientifica. A tavola con Cedrospeziato si aggiunge quindi ai testi dedicati alla cucina della collana di Cedrospeziato, ampliando la visuale sull'importanza della corretta nutrizione nella nostra vita. Un piccolo diario che vuole mettere l'accento sui punti più salienti da tenere sempre bene a mente nei cambi di stagione, omaggiando la



cucina italiana attraverso l'esempio di alcuni piatti della tradizione. Il volume sarà presentato da Valentina e Sabrina, con la moderazione di Manfrechef, venerdì 1 luglio alle ore 20:00 presso il Porto turistico. Sarà un evento a carattere "simposiale" che avrà come fil rouge la cultura del cibo quale espressione della nostra identità personale e territoriale. La presentazione sarà impreziosita da intervalli musicali e interventi di giovani impegnati nel nostro territorio in ogni aspetto legato al cibo. Lo slogan della serata è: "Cibo e/è Cultura!". Parte del ricavato della vendita del libro sarà devoluto all'AIRC (Associazione italiana ricerca contro il cancro).

Continua da pag. 1 - Carnevale Estivo 2022 a Manfredonia

palco, service e permessi SIAE. Tante le adesioni e le richieste di partecipazione a questo evento che fa parte della nostra tradizione. In passato ci furono delle giornate estive dedicate al carnevale nel 1993 e nel 2004. Gigetto Prato ha sempre creduto nel Carnevale Estivo che ricorda molto l'aria di Rio de Janeiro, almeno per le temperature. Al lavoro alcuni laboratori di cartapesta che stanno realizzando delle sculture colorate in armonia con la nostra tradizione e che saranno messe in bella mostra in punti strategici della città. Ci si aspetta una "ciambotta fresche", banda caratteristica di Manfredonia, con tanti elementi ma questa volta a maniche corte. Gli ingredienti ci sono tutti per poter vivere quei momenti colorati che la pandemia ha spento negli ultimi due anni. I dettagli saranno diffusi in occasione di una

conferenza stampa che si terrà la prossima settimana a cura del Sindaco, referente diretto dell'evento, coordinato da un'agenzia di comunicazione che curerà la direzione artistica. Tutti coinvolti gli appassionati del Carnevale per consentirgli di rimettersi in carreggiata, con la speranza di vivere il prossimo Carnevale nel suo solito periodo che tanto bene fa all'economia locale per la sua destagionalizzazione. E proprio su questo fronte, diversi operatori economici, non hanno condiviso la scelta di attirare gente in un periodo in cui si registra già il tutto esaurito dove diventa più facile dare un disservizio. Anche Putignano vivrà la sua 627 esima edizione del carnevale in estate, dal 24 giugno al 3 luglio, animati forse dalla nostra stessa ragione: capitalizzare le risorse pubbliche disponibili. Buon Carnevale Estivo di Manfredonia.

Continua da pag. 1 - Manfredonia conferisce la cittadinanza onoraria al 21º Reggimento Artiglieria Terrestre "Trieste", la minoranza contesta

va motivazioni di carattere giuridico e di rispetto del regolamento comunale che disciplina il conferimento della cittadinanza onoraria. All'articolo N.2 del regolamento per il riconoscimento della cittadinanza onoraria e di civiche onorificenze e benemerenze si legge, infatti,

che prevede che sia "ad personam" e non rivolto a più persone, chiedendo pertanto di rinviarne la discussione e seguire i dettami dello stesso Regolamento. I componenti dell'opposizione suggerirono di onorare i servizi pubblici offerti dal Reggimento con altra benemerenza e non con la cittadinanza onoraria. Proposta non accolta dalla maggioranza che ha ritenuto opportuno in-



terpretare il regolamento diversamente. La reazione della discussione consiliare ebbe come epilogo l'abbandono dall'aula di sette consiglieri comunali di opposizione. Rimane il bel gesto di gratitudine della città di Manfredonia verso chi si adopera per il benessere comune, ma l'amarezza che non tutto il mondo politico cittadino abbia potuto partecipare a quest'atto di stima.

La raccoglitrice solitaria di immondizie

di Michele Apollonio

Solitaria e silenziosa va raccogliendo carta, plastica, bottiglie, rifiuti e quant'altro abbandonato stoltamente da sciagurati concittadini, nel fossato che si apre attorno alla torre Santa Maria, un cimelio tra i pochi rimasti delle antiche mura manfredine della città. Ormai curva sotto il peso dei suoi 86 anni, Lucia Pasqua è stata per una vita valida infermiera al reparto medicina dell'ospedale San Camillo De Lellis di Manfredonia. Ora vive sola e spende il suo tempo nell'opera meritoria di ripulire quella piccola oasi di verde nel cuore della città, ristrutturata con aiuole e panchine che si apre tra il torrione e un tratto di via Antiche mura, nel centro cittadino, che, manfosse per lei l'immondizia si accumulerebbe della nascente città. Una delle caratteristiche ta per la trascuratezza, se non proprio l'indo-

a più non posso. Ogni volta fa il giro dell'area e riempie le buste dei rifiuti raccolti pazientemente che poi deposita sotto un albero di via Antiche mura, in corrispondenza dell'ufficio della Posta centrale, dove i netturbini dell'Ase le prelevano. Un servizio encomiabile, svolto senza clamori, senza che nessuno abbia pensato ad emissioni di autoreferenziali comunicati, senza scatti di stucchevoli selfie diffusi sui social, insomma senza interessi di circostanza: solo quello di tenere dignitosamente in ordine un pezzo di città che fa parte della storia cittadina. A muovere Lucia è infatti solo l'amore per la propria città, la cura per il mantenimento di un doveroso decoro in un luogo che richiama tante clamorose vicende storiche. L'unico segmento co a dirlo, è uno dei luoghi preferiti per ab- superstite dell'intero perimetro della cinta bandonare spazzature di ogni genere. Se non di mura eretta da re Manfredi a protezione della Manfredonia medievale andata perdu-



lenza dei manfredoniani che hanno maldestramente distrutto un patrimonio storico e culturale che oggi avrebbe anche un valore monetario per il suo ricercato appeal turistico. Di Lucia, della raccoglitrice solitaria di immondizia, della sua storia, del suo impegno sociale, non si saprebbe nulla se a scovarla mentre era intenta al suo "lavoro", non fosse stato l'onnipresente Giuseppe Marasco nel corso dei suoi consueti giri per il territorio a caccia di depositi di rifiuti e di brutture da segnalare alle competenti autorità. "Non mi ha chiesto nulla, ma solo se poteva far parte degli ispettori ambientali volontari Civilis per allargare il suo campo d'azione, ha spiegato' racconta Marasco che ha pensato bene di conferirle un attestato di benemerenza per meriti ambientali. "È il meno che si merita: un riconoscimento pubblico della sua generosità per la città, un esempio da seanalare".



Più sicurezza Più igiene Meno errori



Usufruisce delle agevolazioni industria 4.0



Via G.T. Giordani 83 - Manfredonia www.taronna.com

Richiedi una consulenza gratuita allo 0884/511730



CENTRO REVISIONE VEICOLI MANFREDONIA - VIALE PADRE PIO, s.n. 0884-514997



Arte in cortile, un progetto per l'espressione dei ragazzi

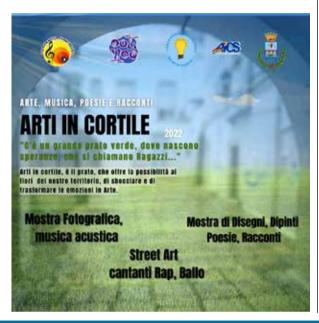
di Mariantonietta Di Sabato

"C'è un grande prato verde, dove nascono speranze, che si chiamano ragazzi..." cantava Gianni Morandi nel 1967. Ed è proprio per far sbocciare le speranze dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze che l'associazione culturale La Traccia Nascosta A.P.S. e due giovani realtà culturali di Manfredonia, Il Laboratorio delle Idee Manfredonia e Out Now, con il patrocinio del Comune di Manfredonia, hanno avviato un progetto chia-

mato "Arti in cortile". Il progetto, per ora un piccolo seme molto ambizioso, intende dare a tutti i ragazzi e le ragazze che vogliono esprimersi artisticamente la possibilità di uscire allo scoperto e farsi conoscere. Tutti possono contribuire, anche solo con una esibizione, o con un'esposizione di disegni e manufatti, che andranno ad allestire la mostra temporanea che farà da cornice alla manifestazione. Arti in cortile è quel prato che può offrire la possibilità ai fiori del nostro territorio di sbocciare e di trasformare le emozioni in Arte. Sarà diviso in tre incontri, rivolti a far ri-vivere i nostri bellissimi cortili cittadini, animandoli con musica e arte. Sono chiamati

all'appello tutti i giovani artisti appartenenti alle Scuole e Associazioni, di musica, danza, arte e le Associazioni di inclusione sociale. Si cercano musicisti, disegnatori, pittori, scultori, fotografi, ma anche scrittori di poesie e racconti. Chi fosse interessato a partecipare può contattare le organizzatrici e presentare lavori, idee, ed emozioni.

latraccianascosta.events@gmail.com laboratoriodelleideemf@gmail.com outnow.retesmash@gmail.com



Il Manfredonia calcio presenta Giuseppe Di Benedetto, ex patron del Trinitapoli

di Antonio Baldassarre

Nel caldo della sala stampa del Miramare, il Manfredonia Calcio ha scritto la sua prima pagina della stagione 2022-2023 in Eccellenza: la presentazione del main sponsor Giuseppe Di Benedetto, imprenditore di Trinitapoli che opera nel settore delle gomme e dei carburanti. Michele D'Alba ha aperto la conferenza stampa chiarendo la sua posizione dopo le dimissioni da Presidente delle ultime settimane: "Sarò a lato, non più in prima linea, ma senza allontanarmi da una società sportiva a cui tengo tanto". Giuseppe Di Benedetto si è detto molto attratto da Manfredonia che conosce e che ha frequentato anche in passato, non solo in occasione delle sfide di campionato degli ultimi due anni. Impressione ha suscitato la folta presenza di tifosi e giornalisti. Si è parlato senza mezzi termini dell'obiettivo della stagione: "Non mi sono mai trovato in una situazione simile. Questa piazza merita almeno la serie D, farò degli errori, forse, ma ce la metterò tutta per raggiungere l'obiettivo." Ha riferito il giovane imprenditore della Bat. Dopo Iraldo Collicelli è intervenuto il sindaco, Gianni Rotice, che ha molto caldeggiato e seguito questa soluzione già da qualche mese. Ha parlato di Giuseppe Di Benedetto come di una presenza importante che saprà essere il volano giusto per raggiungere traguardi importanti. Nulla si è detto sui ruoli, non si sa ancora chi succe-



derà alla presidenza dopo le recenti dimissioni di Michele D'Alba. Nulla si sa neanche sulle scelte tecniche. "Saranno decisioni che prenderemo nelle prossime settimane." ha riferito Di Benedetto. In forte dubbio la possibilità di dare seguito al lavoro svolto negli ultimi anni dal Direttore Sportivo, Francesco Ciuffreda, e da mister Franco Cinque lo scorso anno e dei tanti giovanissimi su cui la società stava puntando. Più probabile sembra la presenza di uno staff tecnico, di fiducia del Di Benedetto, che ricominci con soluzioni proprie. Michele d'Alba ed il Sindaco hanno colto l'occasione per dire che da qualche giorno sono cominciati i lavori per mettere a norma il Miramare e che per fine agosto il nuovo tappeto sintetico sarà concluso e messo a disposizione della squadra che non sarà costretta a disputare le prime partite Iontano da Manfredonia la prima parte del torneo.

La città ideale nasce a teatro con il "Progetto Aristofane sulla città"

Aperte le iscrizioni per i laboratori gratuiti "GiocaTeatro" e "Uccelli" della compagnia Bottega degli Apocrifi

di Danila Paradiso

Quante volte, come i due ateniesi Pistetero ed Evelpide, hai pensato di voler fuggire dalla città in cui vivi? Quante volte ti sei messo alla ricerca di un lavoro lontano dalla città natale, con il desiderio di tagliare i ponti con la realtà quotidiana? Accade a molti nei momenti di insoddisfazione, di stanchezza, di sfiducia nelle istituzioni. Accade oggi, così come accadeva nel 414 avanti Cristo, quando Aristofane portò in scena la commedia "Gli uccelli". Il grande commediografo non si sarebbe aspettato, forse, che dopo tanti





secoli i suoi sogni sarebbero stati ancora i sogni di molti. Soprattutto di tanti giovani adolescenti di Manfredonia che, grazie ai laboratori gratuiti "GiocaTeatro" e "Uccelli", messi in campo dalla Compagnia Bottega degli Apocrifi all'interno del progetto "Crescincultura", avranno l'opportunità di scoprire o riscoprire un testo sempre attuale e di mettere in campo un esercizio di libertà collettivo. Partendo dal testo di Aristofane e attraverso la pratica artistica, i ragazzi potranno dar vita ad un confron-

to sulla città ideale. "Abbiamo scelto Aristofane perché le sue parole sulla ricerca di una città ideale oggi vibrano potenti come ventiquattro secoli fa", spiega Cosimo Severo di Bottega degli Apocrifi, regista dello spettacolo che guiderà anche il percorso di laboratorio per gli adolescenti, che aggiunge: "L'intento è che questo laboratorio diventi un inno collettivo capace di arrivare al cuore della Città; un inno sacro come un rito capace di generare

cambiamento, riscoprendo insieme la vocazione originaria del teatro". La chiamata ad essere protagonisti del cambiamento è aperta a tutti i ragazzi dagli 11 ai 23 anni per "Uccelli" - laboratorio teatrale che porterà alla creazione del Coro attorale degli Uccelli - e ai bambini dai 6 ai 10 anni per "GiocaTeatro" che porterà alla creazione del Coro dei nati liberi. I laboratori sono la tappa fondamentale di una produzione di Comunità, ovvero uno spettacolo realizzato attraverso la commistione degli artisti con i cittadini, in questo caso le nuove generazioni, che saranno in scena a fine luglio con gli attori e i musicisti di Bottega degli Apocrifi. La tappa finale di entrambi i laboratori sarà, infatti, la partecipazione dei due cori allo spettacolo "Uccelli" in programma a fine luglio a Manfredonia presso la Casa della Carità, che condivide da due anni gli obiettivi del progetto e offre preziosa ospitalità alle attività di formazione della compagnia. Per info e iscrizioni: Bottega degli Apocrifi/Teatro Comunale "Lucio Dalla", via della Croce – Manfredonia, 0884.532829 – 335.244843, email organizzazione@bottegadegliapocrifi.it.





ManfredoniaNews.it - Direttore responsabile: Raffaele di Sabato - N. 12 Anno XIII del 24 giugno 2022 - Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009 - Tel. 338.1225841 - e-mail: redazione@manfredonianews.it

Sostieni l'informazione libera della tua città Associazione Culturale & di Promozione Sociale "ManfredoniaNew" - IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928